

Farma.Li. Srlu
Piazza Grande 38 – 57123 Livorno
Partita Iva, Codice Fiscale, n.iscr.RR/II CCIAA Livorno: 01663150496
Capitale Sociale €. 605.000 interamente versato
n.iscr.REA 146923

FARMA.LI.SRLU

Bilancio 2013

Relazione sulla Gestione	pag	3
Prospetti di Bilancio	pag.	22
Nota Integrativa	pag.	28
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	44

Organo amministrativo

Amministratore Unico

Alessio Poli

Direzione aziendale

Direttore

Gino Scali

Collegio Sindacale

Presidente

Membri effettivi

Nicoletta Capperi

Luciano Guidotti

Stefano Fantoni

Relazione sulla Gestione

Spettabile Socio,

il presente bilancio che presentiamo per la discussione ed approvazione è riferito al quarto esercizio della società Farma.Li srlu, essendosi Farma.Li srlu costituita in data 27/04/10, con efficacia dal 30/04/10, tramite conferimento del ramo d'azienda farmacie da Li.r.i. S.p.A.

Al fine di contestualizzare le risultanze 2013 è funzionale ripercorrere brevemente i fattori di contesto e le scelte organizzative e di indirizzo operate negli ultimi anni. Le Farmacie Comunali di Livorno dal 2010, anno di costituzione, hanno avviato un percorso che ha avuto come duplice obiettivo, da una parte il contenimento e la razionalizzazione dei costi e delle risorse, dall'altra il recupero della propria identità attraverso la ricerca di un potenziamento del proprio impegno sociale sul territorio.

La società, in sede di predisposizione del Piano Industriale, ha comunque formalizzato tutti gli impegni e le misure utili per riportare i bilanci in equilibrio, equilibrio che era stato raggiunto nel 2010. Purtroppo la contrazione dei margini ed il conseguente aumento dell'incidenza dei costi fissi di struttura non hanno consentito di mantenere i risultati economici raggiunti nonostante il contenimento dei costi e l'aumento di servizi offerti. Inoltre il Piano vincolava il risultato positivo di esercizio anche a manovre di gruppo quali il mantenimento del contratto direzionale di service, l'adesione al consolidato fiscale, l'aggiornamento del canone concessorio frutto di un contesto economico ormai sorpassato e un intervento congiunto sugli ad personam a fronte di garanzie da parte della proprietà sul percorso di vendita, intenzione di vendita dell'asset annunciata dall'Amministrazione Comunale ad aprile 2012. La variabile "costo del personale" ereditata da precedenti gestioni, ingestibile in assenza di chiare politiche di percorso è alla base delle perdite degli ultimi anni. In estrema sintesi le principali azioni messe in capo dalla società per contenere il costo del personale sono state: contenimento dell'organico, riduzione del monte ferie, sospensione dei premi di produttività, riorganizzazioni interne.

Nel Piano Industriale presentato in Giunta Comunale già dal 2012, al fine di programmare forti riduzioni di spesa a fronte del mantenimento dello stesso livello di servizio, è stato necessario ipotizzare azioni del tutto straordinarie rispetto ad una ordinaria amministrazione, ivi compresa l'eventualità proposta di rivedere l'assetto societario delle farmacie comunali. Rispetto a tali ipotesi il Comune ha avviato un percorso valutativo, circa la partecipazione di quote private o la vendita dell'asset, che ha portato a inizi 2014 alla nomina di un Advisor. La lentezza di questo processo decisionale purtroppo ha da un lato bloccato ogni possibile strategia di investimento e rafforzamento dell'asset di medio/lungo periodo, dall'altra ha reso difficile portare avanti azioni di riduzione dei costi del personale in assenza di percorsi definiti di gestione.

Il Piano Industriale proposto alla proprietà, e puntualmente seguito nelle determinazioni di risparmio di spesa, programmava gli interventi fino al 2013 con l'impegno al mantenimento delle razionalizzazioni di costo per tutto il 2014.

Ogni misura di promozione dei ricavi e contenimento dei costi attuata nel triennio, è stata mantenuta nel tempo, consentendo il consolidamento dei risparmi nei vari esercizi. Come accennato queste efficienze non soltanto hanno consentito di migliorare il risultato di esercizio del 2012 ma hanno assorbito l'ulteriore perdita procurata dalla contrazione fatturato e del rinnovo del contratto Assofarm. Riguardo al contratto Assofarm, ulteriormente penalizzante per la proprietà rispetto al Regolamento Transitorio adottato dal 2013, FarmaLi ha rappresentato sia a livello toscano che Nazionale, anche con deleghe di altre società, la propria posizione di contrarietà a tutela dell'equilibrio economico di tutte le farmacie comunali.

Farma.Li ha operato politiche di rigore sulla produttività (il 2013 è il secondo anno in cui non viene erogata la produttività ai dipendenti), politiche di miglior gestione dei magazzini e dei fornitori, politiche di aumento dei servizi. Un dato significativo dello sforzo societario è quello descritto in merito alla valorizzazione dei ricavi e alla contrazione dei costi, misure attuate nel 2013 che hanno consentito di conseguire e consolidare tutti i risparmi programmati nel Piano Industriale invertendo di fatto il trend di perdita rispetto al 2012.

La constatazione, nei primi anni di attività di FarmaLi, della scarsa attitudine della struttura alla vendita dei beni extra-farmaco, unita alla presa d'atto della riduzione di valore delle prescrizioni mediche, ha indirizzato a scelte strategiche orientate alla fornitura di servizi maggiormente remunerativi: da una parte, si è cercato di dare risposta alla missione pubblica delle farmacie in un

contesto di emergenze sociali sempre più forti, dall'altro di individuare nuovi percorsi di sviluppo in cui le farmacie private non sono così competitive.

Tale ricerca di nuovi sentieri competitivi ha portato alla stipula a fine 2010 di un Protocollo d'Intesa con ASL6 e Comune di Livorno a tutela dei servizi territoriali.

Nel dettaglio si riportano i settori in cui si è operato al fine di raggiungere gli obiettivi indicati:

- riduzione delle spese di gestione (vigilanza, incarichi esterni, servizi, utenze, ricontrattazione delle locazioni ...);
- completamento dell'esternalizzazione dell'amministrazione;
- non erogazione del premio di produzione;
- concessione di part-time a farmacisti ex comunali;
- pianificazione e fruizione obbligatoria delle ferie da parte del personale;
- disdetta di tutti gli accordi sindacali di mobilità, riorganizzazione del personale;
- ottimizzazione dell'organico in un percorso di mantenimento dell'efficienza ed efficacia;
- adesione ai tirocini formativi della Regione;
- Incremento dei servizi offerti in esclusiva alla cittadinanza attraverso il potenziamento della partnership con ASL;
- adesione al Regolamento Transitorio Assofarm;
- proposta a Li.r.i di adesione al consolidato fiscale;
- Incremento dell'azione commerciale di vendita attraverso partnership di marketing con aziende leader di settore.

Sebbene il dato economico del 2013 continui ad essere negativo l'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente è conseguenza della completa attuazione di tali misure che hanno consentito alla farmacie comunali di contenere interamente la perdita di marginalità legata alla ulteriore diminuzione dei ricavi 2013 .

Questo risultato è stato ottenuto nonostante:

- l'acuirsi delle manovre governative di settore che hanno determinato principalmente una diminuzione del valore unitario della ricetta;
- il rinnovo del CCNL con la definizione di un "una tantum" da vacanza contrattuale di circa 70.000 euro;
- la maggiore concorrenza di parafarmacie e GDO;
- La deregolamentazione degli orari di apertura delle farmacie private al sabato pomeriggio ed alla domenica (condizione questa che ha colpito soprattutto la redditività della farmacia comunale h24 di Piazza Grande).

Il ricambio generazionale e il parallelo riadeguamento contrattuale, porterà sostanziali benefici soltanto nei prossimi anni a partire dal 2016, questo per effetto della riforma Fornero che ha rallentato le uscite per anzianità di servizio.

Per rappresentare al meglio lo sforzo prodotto nel 2013 dall'intera struttura aziendale di seguito si rappresentano in via esemplificativa i dati al 31 dicembre 2013 ipotizzando una situazione di "ricavo uguale a quella del 2012". Se non ci fosse stato un ulteriore calo dei Ricavi, attribuibile al contesto economico generale e non certamente alla minore competitività delle farmacie comunali come in seguito illustrato, e nuovi Oneri Straordinari da rinnovo CCNL, il risultato di esercizio 2013 sarebbe stato di circa -167.000 euro e non di -362.500 euro.

Considerando l'ipotesi, come richiesto nel Piano Industriale, di una sospensione/ridimensionamento del Canone annuale al Comune e/o si fosse proceduto a presentare formale richiesta di adesione ai benefici fiscali di gruppo (consolidato fiscale) il dato reddituale a fine anno avrebbe potuto essere molto vicino al pareggio, nonostante il peso degli ad-personam che continuano a portare il costo del personale fuori dalla media di settore.

In questo periodo e in collaborazione con Cispel Toscana e l'Università di Pisa sono stati effettuati anche studi di benchmarking orientati soprattutto a quantificare l'incidenza ottimale delle varie tipologie di costo sul fatturato con particolare attenzione all'incidenza dei costi del personale.

Il paragone con le altre società che gestiscono Farmacie Comunali è peraltro inficiato dalla disomogeneità degli assetti societari, dalle differenze nelle attività e servizi erogati, dal fatto che alcune presentano un bilancio consolidato di attività diverse tra loro (es: mense, piscine, farmacie, cimiteri ...etc). I risultati di bilancio di alcune società di gestione di farmacie sono inoltre condizionati anche dalla presenza di partite specifiche non comparabili a Farma.Li, oltre che da differenze significative negli importi dei canoni da pagare al Comune.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa che illustra la situazione ipotetica che si sarebbe potuta avere a fine 2013 nel caso fossero state applicate tutte le opzioni del piano industriale, anche quelle non determinabili da Farma.Li, in una situazione stabile di ricavo.

Ipotesi di bilancio 2013 in caso di mantenimento dei margini 2012 ed applicazione di tutte le manovre che erano previste nel piano industriale.	
Risultato di Bilancio 2013	-362.500
Margine ulteriore che sarebbe risultato se i Ricavi si fossero mantenuti ai livelli del 2012 e se non ci fosse stato l'aumento del Contratto Farmacisti nazionale	200.000
Risultato di esercizio che sarebbe derivato alle condizioni di cui sopra (al netto del canone comunale e delle maggiori imposte)	-167.000
IIPOTESI 1 - Perdita di esercizio nel caso di esonero del canone Comunale	-36.500
IIPOTESI 2- Perdita di esercizio nel caso di mantenimento del canone Comunale e parallela adesione al beneficio fiscale previsto in caso di applicazione politiche di gruppo (consolidato fiscale)	-127.000

In aggiunta sarebbe stato possibile anche agire congiuntamente sulla riduzione del canone e sui benefici fiscali di gruppo. In tale ultima ipotesi il risultato di esercizio sarebbe stato ancora migliore.

In estrema sintesi quindi la gestione 2013 ha consentito attraverso pesanti interventi di razionalizzazione dei costi, azioni a sostegno dei ricavi ed una forte attenzione alle politiche del personale nelle farmacie, di contenere la perdita migliorando il dato del 2012. Cambiando prospettiva possiamo affermare con certezza che, se la società non avesse individuato e messo in atto le misure programmate, la perdita del 2013 sarebbe stata considerevolmente maggiore.

A complemento del quadro sopra descritto è doveroso evidenziare gli ottimi risultati in termini di potenziamento dei servizi offerti: Farma.Li negli ultimi tre anni ha ricoperto un ruolo di primaria importanza all'interno del tessuto socio sanitario comunale. Il protocollo d'intesa siglato con ASL6 e Comune di Livorno infatti, oltre a prevedere un contributo di sostenibilità pari a circa 100.000 euro da parte di ASL a Farma.Li, garantisce al cittadino l'accesso gratuito a tutti i servizi previsti. Tale percorso ha inoltre consentito l'ideazione e la sperimentazione di molti nuovi servizi innovativi: basti pensare che le farmacie di Livorno sono le uniche in Italia a completare il ciclo della prenotazione CUP, esazione ticket e ritiro referti tramite totem con l'utilizzo della carta sanitaria regionale come pin di accesso al servizio. Si ricorda infine che mai nelle gestioni passate questo servizio è stato oggetto di una qualche remunerazione.

Di particolare efficacia per valorizzare il ruolo strategico delle Farmacie Comunali, sono state le iniziative programmate legate alla prevenzione che hanno consentito di orientare molti cittadini a percorsi terapeutici appropriati e tempestivi. Tutte le attività di servizio prestate dalle farmacie pubbliche vengono annualmente misurate attraverso una indagine di customer che ha lo scopo di valorizzare in termini quantitativi e qualitativi il lavoro svolto sul territorio. Le risultanze di queste indagini hanno anche consentito di focalizzare meglio le attività di prevenzione sul territorio. Si è infatti visto che le iniziative di prevenzione intercettavano solo marginalmente le classi più disagiate della popolazione che spesso ha livelli bassi di istruzione e reddito. Per andare a

coinvolgere questo target è stato richiesto l'aiuto delle Circoscrizioni, della Consulta delle associazioni e della Caritas con risultati estremamente positivi anche in termini di sinergie. Da sottolineare anche il servizio di consegna domiciliare di farmaci e di presidi legati a soggetti inseriti in percorsi di continuità assistenziale che le Farmacie Comunali svolgono in via sperimentale con la ASL6.

Tutti i servizi offerti dalle farmacie, salvo le iniziative di prevenzione, sono state portate avanti con copertura dei costi da parte dell'ASL. Ci preme segnalare che, a seguito della diminuzione rilevante di volume di vendita, se le farmacie comunali non avessero effettuato in questi anni anche servizi aggiuntivi che hanno portato migliaia di persone nelle proprie strutture, il bilancio sarebbe stato nettamente più negativo di quello attuale.

La minore redditività di settore e gli effetti e le misure messe in atto da FarmaLi

L'impatto negativo della congiuntura economica e le conseguenti misure di contenimento adottate dal Governo e dalla Regione negli ultimi anni hanno mostrato i loro massimi effetti nell'ultimo biennio, incidendo pesantemente sui risultati economici di settore. In tale contesto, le misure di contenimento della spesa farmaceutica hanno colpito gravemente tutte le farmacie, sia pubbliche che private, portando l'intero settore farmaceutico nazionale in una crisi senza precedenti.

La stampa da mesi riporta notizie di fallimenti di farmacie private e di procedure di concordato preventivo. I distributori intermedi di farmaci, per la prima volta, registrano numerosi insoluti da parte delle farmacie. I dati Federfarma evidenziano che sono circa 3.000 le farmacie in difficoltà economica e 600 quelle a rischio fallimento.

Ricordiamo ancora che ciò è dovuto, innanzitutto, al fatto che la spesa farmaceutica convenzionata SSN è in costante calo ormai da 6 anni (dal 2007 al 2012: -19,2% ; dato su base nazionale), calo che è proseguito anche per tutto il 2013 (fonte Federfarma). L'attuale livello di spesa in valore assoluto è inferiore a quello del 2001. Nessun'altra voce della sanità ha fatto registrare un andamento decrescente di questa portata. Peraltro, il calo della spesa convenzionata si verifica in un contesto caratterizzato da un sostanziale mantenimento dello stesso numero di ricette: si prescrivono più farmaci ma di prezzo mediamente più basso (-22% dal 2007 al 2012, fonte Federfarma).

Le associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private rappresentano da tempo ai tavoli governativi che le farmacie non sono in grado di sostenere i tagli ai loro margini.

Il calo della spesa farmaceutica è dovuto ai continui tagli sulla farmaceutica convenzionata ed anche all'aumento delle trattenute alle farmacie da parte del SSN. Queste ultime, infatti, oltre alle trattenute per fasce di prezzo (dal 3,75% sui farmaci di prezzo più basso al 19% sui medicinali più costosi), hanno dovuto subire negli ultimi anni, di volta in volta, oneri aggiuntivi (1,4% nel 2009; 1,82% dal 2010 aumentato al 2,25% dal luglio 2012), che hanno contribuito ad azzerare il margine reale sui medicinali SSN.

La tabella seguente riporta le trattenute a carico delle farmacie sui medicinali venduti con ricetta mutualistica, per fascia di prezzo di ogni medicinale.

Tabella: trattenute a carico delle farmacie su vendite al SSN	
Fascia di prezzo €	trattenuta
da 0 a 25,82	3,75+2,25%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%
oltre 154,94	19%+2,25%

Il calo della spesa farmaceutica convenzionata è correlato anche al contestuale aumento della spesa per farmaci acquistati da ospedali e ASL e distribuiti direttamente ai cittadini. Di fatto l'ampliamento della distribuzione diretta dei medicinali attuata dalle ASL, in particolare nella Regione Toscana, sottrae quote importanti e sempre crescenti di mercato alle farmacie territoriali, soprattutto per farmaci innovativi o ad alto costo.

Per meglio comprendere come è variata negli anni la redditività delle Farmacie Comunali Livorno, la tabella seguente evidenzia l'importante flessione dei ricavi per vendite con ricetta mutualistica subiti progressivamente dal 2006. Al fine di rendere confrontabili i dati, la tabella sottostante confronta i dati annuali relativi alle gestioni Li.r.i. ramo farmacie e Farma.Li.

Anni	Ricavi per vendite su ricette al lordo trattenute ssn	Trattenute ssn	Ricavi per vendita su ricette netto trattenute	n. ricette	Valore medio ricetta in euro lordo trattenute
2006	5.956.386	345.717	5.610.669	303.559	19,62
2007	5.625.914	347.090	5.278.824	307.629	18,28
2008	5.162.816	312.428	4.850.388	314.711	16,40
2009	4.970.231	337.024	4.633.207	317.940	15,63
2010	4.923.525	392.622	4.530.903	321.567	15,31
2011	4.574.947	391.984	4.182.963	322.953	14,16
2012	4.002.471	357.981	3.644.490	310.830	12,87
2013	3.698.175	333.368	3.364.807	297.793	12,42

Risulta evidente che il progressivo ed inarrestabile impoverimento della farmacia non è dovuto ad un minor numero di utenti nelle farmacie, come testimonia la variazione non sostanziale del numero di ricette dal 2006 al 2013, ma esclusivamente alla diminuzione del prezzo dei farmaci. Il valore medio della ricetta passa nel corso degli anni dai 19,62 euro del 2006 ai 12,42 del 2013 con conseguente progressiva e consistente perdita di fatturato con un delta in diminuzione di oltre 2.200.000 di euro in valore assoluto.

La dispensazione del farmaco va a configurarsi sempre più come un servizio da offrire alla collettività piuttosto che una fonte di reddito per la farmacia, tant'è che il settore da tempo attende una diversa forma di remunerazione sul farmaco, con l'introduzione di un modello basato su un onorario professionale fisso piuttosto che l'attuale percentuale sul prezzo del farmaco.

Purtroppo si registra anche una diminuzione dei ricavi da vendita per contanti, ovvero extra-ricetta SSN; come più volte sottolineato tali risultanze sono da imputare principalmente:

- all'aumento di competitività da parte delle farmacie private, che vedendo diminuire fortemente la propria marginalità stanno adottando politiche di prezzo al ribasso ed ampliamenti dell'orario di apertura anche nei festivi e prefestivi.
- dalla crisi economica che colpisce in primo luogo il potere di acquisto delle famiglie che hanno di fatto una minore disponibilità alla spesa anche nel campo della salute. A questo proposito i dati interni mostrano una flessione dei trend degli acquisti nelle ultime settimane del mese.

L'apertura di farmacie private nei giorni di sabato e domenica ha penalizzato soprattutto il fatturato della Farmacia 8 di Piazza Grande che è h24.

La tabella seguente rappresenta in modo esaustivo l'andamento dei ricavi da vendita e da Distribuzione per conto nel triennio evidenziando il progressivo aggravarsi della situazione economica con costante perdita della marginalità.

RICAVI	2011	2012	2013	DIFF.2013/2011	DIFF.2013/2012
Contanti	7.503.025	7.263.965	7.115.969	-387.056	-147.996
Ricette	4.182.962	3.644.489	3.364.807	-818.155	-279.682
Fatture	527.140	496.900	468.796	-58.344	-28.104
DPC	144.661	139.986	144.459	-202	+4473
TOTALE	12.213.129	11.545.340	11.094.031	-1.119.098	-451.309

In tale contesto la società dalla sua costituzione ha messo in campo tutte le azioni possibili con il duplice obiettivo da un lato di contenere la diminuzione dei ricavi, dall'altro di diminuire i costi generali, nessuno escluso, attraverso l'adozione di una rigorosa politica mirata alla diminuzione dei costi di gestione e del personale.

Nel quadro dei costi di gestione è d'obbligo rappresentare ancora che Farma.Li è vincolata, per effetto di scelte contrattuali attuate in passato da altri amministratori, da un costo del personale superiore alle altre realtà simili di settore: nella fase attuale incide per oltre il 24% sul valore della produzione contro una media di settore pubblico del 19-20%.

Si aggiunge che il costo elevato non è correlato a eccedenze di personale nell'organigramma aziendale, ma ad un alto costo di un numero di farmacisti derivante dal passaggio del ramo farmacia dalla gestione diretta comunale all'affidamento in forma societaria, con conseguente mantenimento dei diritti contrattuali dei dipendenti nei confronti delle società subentranti nella gestione.

Si evidenzia anche che l'incidenza del costo del personale non è facilmente comparabile con le farmacie private, in quanto nel settore privato questa media scende ancora, tenuto conto che il compenso spettante al direttore di farmacia, che nella maggior parte dei casi è anche il titolare, viene percepito attraverso la distribuzione degli utili e quindi non figura tra i costi del personale iscritti in bilancio, determinando nel raffronto con le farmacie comunali un incremento nominale del risultato economico.

Nel Piano Industriale era stato ipotizzato uno scenario di esodi per il raggiungimento di pensioni di anzianità con impatti molto favorevoli sul conto economico a partire dal 2013, e progressivamente negli anni seguenti fino al 2021 per il raggiungimento dell'età pensionabile dei dipendenti a più alto costo specifico.

Alla luce delle nuove norme pensionistiche introdotte, la strategia di rientro dei costi individuata e che avrebbe permesso un processo di risanamento graduale senza necessità di mediazioni salariali con i sindacati, è stata rinviata di alcuni anni dalle azioni dei recenti Governi. Salvo diverse azioni a livello Nazionale, non si ravvisano prospettive di rapida soluzione per i costi eccessivi.

Nelle azioni di ridimensionamento di tale costo la società, nella consapevolezza della difficoltà sul piano giuridico, ha da tempo avviato un tavolo di trattativa con le Organizzazioni Sindacali, attuando misure quali la riduzione di due unità nell'organigramma, la non erogazione del premio di produttività (dal 2012), l'attuazione di un rigoroso piano finalizzato allo smaltimento delle ferie pregresse.

Farma.Li. ha altresì recitato un ruolo attivo all'interno dell'associazione nazionale Assofarm nell'ambito del rinnovo del CCNL, portando avanti, congiuntamente ad altri amministratori toscani, una linea avente l'obiettivo di congelare la parte economica del contratto per arrivare ad un riallineamento a quello delle farmacie private.

La posizione all'interno di Assofarm è stata solo parzialmente condivisa, tant'è che a ottobre 2013 è stato stipulato un nuovo CCNL per il personale dipendente da aziende associate ad Assofarm; l'applicazione degli aumenti sulle retribuzioni base (1° scatto con decorrenza luglio 2013, 2° scatto con decorrenza luglio 2014), e delle maggiorazioni orarie determineranno un maggior costo rispetto al Regolamento Transitorio precedentemente attuato, quantificabile approssimativamente in 50-55.000 euro all'anno, ed hanno impattato sul costo del personale per l'anno 2013 (aumenti + una tantum per circa 70.000 euro).

In relazione agli altri costi di gestione Farma.Li, come delineato in premessa, ha attuato nell'esercizio tutte le misure descritte nel Piano Industriale presentato nel 2012: tutti gli obiettivi di contrazione dei costi sono stati perseguiti con i tempi di attuazione previsti, e con il 2013 si ritiene che i costi gestionali siano razionalizzati nella misura massima compatibile con l'efficienza dei servizi.

In aggiunta alla rigorosa contrazione dei costi per servizi, quali l'eliminazione della vigilanza al servizio notturno della Farmacia n.8 e durante il turno serale delle altre farmacie, la revisione degli incarichi esterni, la rinegoziazione di contratti di utenze e servizi (telefonici, energia elettrica, trasporto valori, esternalizzazione dell'amministrazione) , nell'ultimo anno di gestione la società ha altresì proceduto alla rinegoziazione, ove possibile, di numerosi contratti di locazione, ottenendo importanti risparmi il cui beneficio economico si risconterà interamente nel 2014.

Sul versante dei ricavi si ritiene altresì che le strategie commerciali di gruppo costantemente perseguite abbiano raggiunto buone condizioni di acquisto, stante le condizioni attuali del mercato, e contemporaneamente si è operato con efficacia per migliorare la gestione delle scorte di magazzino di tutti i punti vendita.

Nel corso del 2013 si è intensificata la partnership avviata con Alphega, società network cui sono affiliate farmacie private italiane ed europee, che fornisce consulenza ed assistenza in azioni finalizzate ad una ottimale gestione dei reparti "commerciali" della farmacia, alla gestione degli acquisti dei prodotti extra-farmaco, alle promozioni al cliente, etc. L'attuale crisi economica di cui si è ampiamente parlato non consente di cogliere appieno l'impatto delle azioni ed iniziative nel comparto commerciale della farmacia, che resta comunque oggetto di costante attenzione.

La società ha anche stipulato a maggio un contratto di lavoro autonomo sperimentale con una tecnico-estetista, che svolge tutti i giorni attività alternativamente in quattro farmacie, per implementare consulenza e vendite nel settore dermocosmetico; i risultati, incoraggianti pur nella congiuntura economica attuale non certo favorevole, inducono a continuare il percorso, consapevoli che ogni comparto merceologico della farmacia debba essere monitorato con estrema attenzione.

Tra le altre misure finalizzate all'incremento dei ricavi si ricorda anche la stipula di una convenzione con la Cooperativa Quadrifoglio, per la fornitura di medicinali e prodotti farmaceutici ai residenti delle RSA Pascoli e Villa Serena.

Per cercare di fronteggiare la concorrenza domenicale della Farmacia di Piazza Grande e raccogliere dati per future pianificazioni anche in merito al servizio h 24 la società ha disposto l'apertura di domenica della Farmacia di Corea, all'interno del Centro Commerciale Pam; la scelta, è stata attuata sperimentalmente durante l'ultimo trimestre dell'anno (ottobre-dicembre) , avvalorata anche dalle seguenti considerazioni:

- una richiesta proveniente dalla Circoscrizione 1, che sottolinea l'indiscusso ruolo sociale della farmacia nel quartiere;
- una richiesta della direzione di Pam Panorama, che ha già attuato l'apertura domenicale del centro commerciale dal 2012, con discreti risultati di affluenza;
- dal rispetto del contratto di locazione con Pam Panorama che prevede l'allineamento delle aperture di tutti gli esercizi presenti con quelle del centro commerciale;
- dalla possibilità di ottenere da Pam Panorama una riduzione sul canone di locazione;
- dalla messa in campo di un'attività di prevenzione disciplinata dal Protocollo d'Intesa ASL6, Comune di Livorno e Farma.Li con la collaborazione di tutte le Circoscrizioni e la Consulta delle Associazioni al fine di intervenire sulle fasce deboli della popolazione.

I risultati di tale percorso sono ancora in via di consolidamento con i vari attori della sperimentazione. A sostegno di un esito positivo della sperimentazione c'è stata da parte della Pam una formalizzazione della riduzione del canone di affitto per 24 mesi.

Per completezza di trattazione non si può che sottolineare anche in termini di risultati il percorso fin ad oggi compiuto per la valorizzazione del ruolo delle farmacie comunali nell'ambito dei servizi socio –sanitari erogati sul territorio cittadino.

In particolare il Protocollo d'intesa stipulato tra Comune di Livorno-ASL 6 e Farma.Li, ha consentito di avviare le farmacie comunali ad assumere un vero ruolo di presidio del servizio sanitario nazionale, primo punto d'accesso a molti servizi a valenza socio-sanitaria, diventando punto di assistenza attiva nel processo di riorganizzazione dell'assistenza territoriale, anche per un miglioramento delle funzioni di prevenzione primaria e secondaria di malattie ad alto impatto sociale.

Le azioni e le iniziative fino ad oggi messe in campo hanno indubbiamente consentito alle farmacie comunali di diventare punto di riferimento per la salute dei cittadini e soprattutto delle categorie più deboli, anziani e malati cronici, fornendo nel contempo un indiscutibile contributo a garantire l'economicità e sostenibilità del servizio sanitario in ambito locale. I numeri di prestazioni in crescente aumento sono a testimonianza di quanto affermato.

Nell'ambito delle campagne di prevenzione ed educazione sanitaria rivolte alla cittadinanza, le Farmacie Comunali hanno fornito il loro contributo attivo in eventi promossi dalla ASL 6 e dal Comune di Livorno, quali campagne contro il diabete, di screening sulla fibrillazione atriale e prevenzione dell'ictus, prevenzione dell'osteoporosi, della broncopneumopatia cronica ostruttiva, del melanoma....

Per quanto esposto, ASL 6 e Farma.Li sono concordi sulla opportunità di prorogare la durata del Protocollo d'Intesa, scaduto il 31.12.13, per una ulteriore annualità, al fine di consolidare in maniera definitiva i percorsi intrapresi nel triennio 2011-2013 e mutuare i risultati ottenuti a tutto il settore.

Nel corso del 2014 saranno comunque portati a termine anche innovativi servizi volti a migliorare i rapporti dei cittadini con le istituzioni. Un esempio è il progetto di stampa dei certificati anagrafici e di stato civile con il totem sanitario nelle farmacie comunali attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria elettronica. Questi percorsi mirano tutti a creare risparmi nei capitoli di spesa dei sottoscrittori garantendo attraverso l'estensione territoriale dei servizi la qualità della prestazione erogata.

Farma.Li. ha altresì attivato nel 2013 il progetto "Farmacia amica delle mamme" che prevede consulenze psicologiche gratuite per le aspiranti madri, per le gestanti o per le neo madri, con l'obiettivo di promuovere e sostenere la salute relazionale ed emotiva nel rapporto madre-bambino o della coppia nel delicato percorso del "divenire genitori", in un momento particolarmente difficile per le persone e le famiglie.

In relazione alla situazione finanziaria, la società ha concordato con un importante fornitore, un ripianamento rateale del debito pari a euro 795.656 in 30 rate mensili di importo euro 26.000, senza il pagamento degli interessi di mora, ottenendo nel contempo che il termine di pagamento delle nuove forniture venisse elevato da 60 a 90 giorni, con la condizione del rispetto dei puntuali pagamenti. Dal punto di vista finanziario, tale accordo consente all'azienda un beneficio economico complessivo che, in termini attuali, è pari a euro 90.334.

I nuovi accordi attenuano le criticità nella gestione della tesoreria che resta comunque condizionata nel medio periodo dalle dinamiche economiche.

Infine la società, già in sede di presentazione di Piano Industriale 2012 e budget 2013 aveva rappresentato al socio e all'Amministrazione Comunale la situazione esposta nella presente relazione comunicando che sarebbe andata incontro ad un bilancio in perdita con conseguenti problematiche di erosione del capitale. Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto puntualmente a monitorare l'andamento economico e ad informare correttamente il Socio, come testimoniano le relazioni sulle situazioni economico-patrimoniali e finanziarie al 31.03, 31.05, 30.6.

Nell'assemblea del 05.08.13 il Socio, ha deliberato la copertura della perdita di esercizio conseguita nel 2012, attraverso un versamento di un importo pari a euro 428.269, determinando conseguentemente la fuoriuscita dagli obblighi dettati dall'art.2482 bis del cc.

In seguito al rilevamento dei dati economici e patrimoniali al 30/09/13, da cui scaturiva una perdita superiore a un terzo del capitale sociale, l'Amministratore ha provveduto ai sensi dell'art. 2482 bis c.c. a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per il giorno 11/12/13 per gli opportuni provvedimenti, assemblea riconvocata in data 03/03/14 per mancato raggiungimento del quorum costitutivo, e nuovamente non costituitasi.

Permanendo la Società nelle condizioni previste dall'art. 2482 bis c.c., l'Amministratore Unico sta monitorando costantemente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, anche al fine della verifica dei presupposti di mantenimento della continuità aziendale e del mantenimento del capitale al di sopra del minimo legale, tramite la redazione di situazioni contabili infrannuali, sulle quali tiene costantemente informato anche il collegio sindacale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La situazione del settore sanitario e farmaceutico, che investe in generale il sistema "farmacia" a livello nazionale obbliga a ritenere che la fase congiunturale estremamente critica in cui si trova Farma.Li. non si sia ancora conclusa.

La politica regionale continua a destare preoccupazione; del resto misure quali l'ampliamento della distribuzione diretta introdotto dalla Regione con particolare riferimento alla distribuzione di "off patent" (cioè a brevetto scaduto) fino al raggiungimento di una quota non inferiore al 15% o la consegna a domicilio di medicinali in collaborazione con Poste Italiane, sono state giudicate legittime dal TAR Toscana.

Uno spiraglio all'attuale situazione è offerto dall'importante lavoro svolto dalle associazioni sindacali di categoria sia pubbliche che private che stanno cercando, partendo dal nuovo piano sanitario regionale, un coinvolgimento diretto delle farmacie toscane nella riorganizzazione sanitaria territoriale rafforzandone il ruolo attivo al fine di fornire un contributo alla sostenibilità del sistema, ed una conseguente remunerazione sui servizi, attivando le prestazioni di alto valore sociale e sanitario previste dalla normativa sui nuovi servizi in farmacia, di cui alla legge n. 69/2009 e al decreto legislativo attuativo n. 153/2009 che si ricordano in estrema sintesi:

Assistenza domiciliare integrata;

- Offerta di prestazioni, in farmacia e a domicilio, di altri operatori socio-sanitari come infermieri e fisioterapisti;
- Iniziative per favorire il corretto uso dei farmaci e il monitoraggio delle terapie, al fine di garantire l'aderenza dei pazienti alle terapie e ottenere così i migliori risultati terapeutici oltre a ridurre gli sprechi;
- Programmi di educazione sanitaria e prevenzione, anche attraverso screening di massa;
- test diagnostici di prima istanza, per monitorare lo stato di salute della popolazione;
- Prenotazione di visite specialistiche ed esami diagnostici tramite CUP, con pagamento del ticket e ritiro del referto in farmacia.

In questo contesto si sottolinea anche come a livello regionale e nazionale siano state formalmente apprezzate e perseguite molte delle posizioni assunte e portate avanti dalle Farmacie Comunali di Livorno.

Nel contempo l'auspicata entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione delle farmacie, del quale era prevista l'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2013 (art. 15 D.L. 95/12 "Spending review), poi prorogata dalla Legge di Stabilità 2013 al 30.06.2013, è stata nuovamente rinviata al 01.01.2015. Nello specifico il nuovo metodo che sostituirà l'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco, basato esclusivamente su quote di spettanza percentuali, potrebbe modificare sostanzialmente la marginalità della farmacia; le varie ipotesi ad oggi elaborate non trovano accordi tra il Ministero della Salute e gli attori della filiera, pertanto non è ad oggi possibile fare previsioni. E' una novità di importanza storica, dalla quale può dipendere in gran parte il futuro della farmacia.

Resta altresì da valutare l'impatto che determinerà l'apertura di nuove farmacie sancita dal D.L. 01/2012 o "Crescitalia", che con l'abbassamento del rapporto farmacie/abitanti da 1 ogni 4.000 a 1 ogni 3.300, consentirà nel Comune di Livorno l'apertura nel 2013 di 5 nuove farmacie, che inevitabilmente eroderanno quote di fatturato alle farmacie esistenti; al momento della redazione della presente relazione non sono ipotizzabili per l'anno 2014 gli impatti derivanti dalla eventuale apertura di queste nuove sedi farmaceutiche.

Una prospettiva da valutare con estrema attenzione è senz'altro l'apertura di una nuova farmacia comunale, in virtù della prelazione che il Comune di Livorno può esercitare nell'ambito delle aperture previste dalla L. n.27 del 24.03.12, tenuto conto che la struttura in cui verrebbe aperta, ovvero all'interno del Centro Commerciale Fonti del Corallo, lascia presupporre ricavi promettenti. L'operazione, comunque da approfondire per gli aspetti finanziari, potrebbe garantire quel recupero di marginalità tale da consentire un riequilibrio parziale o totale dei conti economici di Farma.Li. Nel

2013 è stato scelto da parte dell'Amministrazione comunale di posticipare di circa un anno il diritto di prelazione.

Dando corso a questa ultima puntualizzazione verrà riproposta all'Amministrazione anche l'opportunità di riprendere percorsi di investimento già evidenziati negli anni passati. A questo proposito merita ricordare l'incertezza in cui Farma.Li si trova a gestire una pianificazione di investimenti strutturali a medio-lungo termine; non certamente per volontà di Farma.Li. non è stato portato avanti il progetto di spostamento ed ampliamento della Farmacia n.7 di via Montanari in via degli Etruschi, in locali da costruire in un'area cui il Comune stesso aveva espresso parere favorevole all'assegnazione. La proposta venne presentata da Li.r.i. nel 2009, e sulla stessa la Giunta si era già espressa favorevolmente. Il progetto subì una interruzione del proprio iter nel 2010 per l'operazione di conferimento del ramo farmacie alla Farma.Li.. La società dopo la sua costituzione riprese il progetto, per definire gli aspetti economico-finanziari nonché tecnici, ritenendo tale operazione assolutamente necessaria anche dal punto di vista del rilancio economico. Si evidenzia inoltre che in seguito alla Decisione di Giunta Comunale N.45 del 15.02.2011 Li.r.i. ricevette in seno alla propria assemblea del 28.02.11. mandato di analizzare le opportunità di alienazione di un terreno di proprietà, ubicato in S. Pietro in Palazzi, che avrebbe potuto contribuire a finanziare l'operazione di realizzazione della nuova farmacia in via degli Etruschi.

Le due operazioni sopra menzionate, apertura di nuova farmacia presso il centro Fonti del Corallo, e spostamento della Farmacia n.7 in nuovo immobile in via degli Etruschi, potrebbero costituire fonti di ricavi vitali per un rilancio economico del settore e per un adeguamento delle strutture al passo con i tempi, rispondenti alle nuove esigenze ed al ruolo che la farmacie dei servizi dovrà esercitare nei prossimi anni

La farmacia sta comunque attraversando un periodo di profonda trasformazione, adeguandosi alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni della società in continua evoluzione, a causa soprattutto dell'invecchiamento della popolazione e dell'aumento di domanda di salute.

Si assiste pertanto ad un continuo allargamento del campo delle competenze della farmacia verso nuove attività con il duplice obiettivo di rispondere efficacemente alle nuove richieste e contemporaneamente di cogliere le opportunità economiche che potenzialmente offrono i nuovi servizi.

In tale ambito la società, anche allo scopo di incrementare i ricavi extra-vendite, ha iniziato un progetto di introduzione di nuovi servizi a pagamento nelle farmacie, nel rispetto della normativa di settore vigente, ed in particolare della L.69/2009 e del D.lgs. 153/2009, nei campi dei servizi di telemedicina, e nell'ampliamento dell'offerta di prestazioni sanitarie erogate attraverso le farmacie stesse.

Tutti questi progetti di natura strategica dovranno essere ponderati alla luce del contesto di vendita dell'asset annunciata dall'amministrazione ad aprile 2012, contesto confermato dalla nomina di un advisor a fine 2013, nonché alla luce delle nuove linee di mandato della prossima Amministrazione.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Risultati reddituali

Il valore della produzione ammonta a 11.296.050 euro al netto delle trattenute SSN; i costi per materie prime e sussidiarie, per servizi e gli oneri diversi di gestione impattano per il 76,05% sui ricavi (75,71% nell'esercizio 2012) e il valore aggiunto è pari al 24,29% (24,29% nell'esercizio 2012) del valore della produzione.

Il margine operativo lordo (ottenuto togliendo al valore aggiunto il costo del personale) si attesta allo 0,79% del valore della produzione. Il risultato operativo si attesta al -3,01% del valore della produzione.

Il risultato ante imposte è pari ad € -309.587 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio ammonta a € -362.569.

Analisi Patrimoniale

Il patrimonio netto della Società al 31/12/2013 è di 249.996 Euro così suddiviso: Euro 605.000 di capitale sociale, Euro 7.565 di altre riserve e per Euro -362.569 di perdita dell'esercizio. Per effetto della perdita di esercizio 2013 il patrimonio netto della società viene a ridursi di oltre un terzo, ricadendo pertanto nella disciplina dell'art. 2482 bis c.c.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo stante che per l'esercizio 2014 è prevista una ulteriore perdita.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo Stato Patrimoniale riclassificato e dal Conto Economico riclassificato, comparati con l'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva, il Conto Economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al Conto Economico Civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi in natura.

Tutti gli importi riportati nel presente documento sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

Importi espressi in unità di euro

ATTIVITA'	2013	%	2012	%
Attività a breve	4.237.437	68,13%	4.348.653	67,16%
Attività immobilizzate	1.981.754	31,87%	2.126.529	32,84%
TOTALE ATTIVITA'	6.219.191	100,00%	6.475.182	100,00%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2013	%	2012	%
Passività a breve (entro 12m)	4.446.233	71,49%	4.943.401	76,34%
Passività a medio/lungo	1522962	24,49%	1347489	20,81%
Patrimonio Netto	249.996	4,02%	184.292	2,85%
TOTALE PASSIVITA'	6.219.191	100,00%	6.475.182	100,00%

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2013	%	2012	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.949.565	96,93%	11.405.354	97,35%
Altri ricavi e proventi	346.485	3,07%	310.111	2,65%
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.296.050	100,00%	11.715.465	100,00%
Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.392.961	-65,45%	-7.696.580	-65,70%
Per servizi	-499.506	-4,42%	-603.126	-5,15%
Per godimento di beni di terzi	-294.769	-2,61%	-316.014	-2,70%
Oneri diversi di gestione	-249.817	-2,21%	-254.351	-2,17%
VALORE AGGIUNTO	2.858.997	25,31%	2.845.394	24,29%
Per il personale	-2.758.002	-24,42%	-2.753.125	-23,50%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	100.995	0,89%	92.269	0,79%
Ammortamenti e svalutazioni	-164.200	-1,45%	-181.020	-1,55%
Variatz. rim. mat. prime, sussid. di consumo e merci	-157.275	-1,39%	-264.062	-2,25%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-220.480	-1,95%	-352.813	-3,01%
Proventi e oneri finanziari	497	0,00%	-10042	-0,09%
Proventi e oneri straordinari	-89.604	-0,79%	-17.069	-0,15%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-309.587	-2,74%	-379.924	-3,24%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-52.982	-0,47%	-48.345	-0,41%
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-362.569	-3,21%	-428.269	-3,66%

INDICI DI BILANCIO

Indici economici		2013	2012
Redditività del Capitale Proprio (ROE)	Re/Cp	-59,19%	-69,91%
Redditività del Capitale Investito (ROI)	Ro/Ti	-3,55%	-5,45%
Rapporto di indebitamento (Ti/Cp)	Ti/Cp	1.015,27%	1.057,07%
Incidenza della gestione non caratteristica	Re/Ro	164,45%	121,39%

Indici Patrimoniali		2013	2012
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	31,87%	32,84%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	68,13%	67,16%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	71,49%	76,34%
Incidenza dei debiti a m/l termine	Pc/Ti	24,49%	21,00%
Incidenza del Capitale Proprio	Cp/Ti	9,85%	9,46%
Tasso di dipendenza finanziaria	(Pb+Pc)/Ti	95,98%	97,00%
Tasso di ricorso al capitale di terzi	(Pb+Pc)/Cp	974,46%	3.413,545%

Indici Finanziari		2013	2012
Indice copertura globale immobilizzazioni	(Pc+Cp)/Im	108,00%	92,00%
Indice di autocopertura immobilizzazioni	Cp/Im	30,91%	29,00%
Indice di disponibilità	Ac/Pb	95,30%	88,00%
Indice rotazione attivo circolante	Rv/Ac	2,58	2,62
Indice rotazione rimanenze	Cv/Rm	6,36	6,07

Indici Produttività		2013	2012
Fatturato medio per addetto	Rv/Nd	206.596	215.195
Valore produzione per addetto	Vp/Nd	213.133	221.047
Valore aggiunto per addetto	Va/Nd	53.943	53.687
Impieghi per addetto	Im/Nd	37.392	40.123
Incidenza costo personale su costi produzione	Cd/costi prod.	450,24%	449,45%
Incidenza costo personale su ricavi vendita	Cd/Rv	25,19%	24,14%
Costo medio dipendente	Cd/Nd	52.038	51.946

Descrizione		2013	2012
EBITDA (margine operativo lordo)		100.995	92.269
EBIT (margine operativo netto)		-220.480	-352.813
CASH FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)		-198.369	-247.249
Rapporto Margine Op. Lordo/Fatturato		0,92%	0,81%
Rapporto Margine Op. Netto/Fatturato		-2,01%	-3,09%
Oneri Finanziari/Fatturato		0,05%	0,09%

Legenda Indici di Bilancio:

Rm Rimanenze	Pb Passività b/t	Rv Ricavi vendita
Df Disponibilità b/t	Pc Passività consolidate	Cd Costo dipendenti
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb+Pc)	Am Ammortamenti
Ac Attivo circolante	Cs Capitale Sociale	Cv Costo del venduto
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale Proprio (Cs+Rs)	Va Valore aggiunto
Ti Totale impieghi (Ac+Im)	Pn Patrimonio Netto	Vp Valore produzione
Re Risultato economico esercizio	Ri Risultato al lordo imposte	Ro Risultato operativo

Altri Indicatori

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni indicatori gestionali adottati per monitorare le attività in termini quantitativi e qualitativi. I dati sono comparati con la gestione 2012.

I ricavi per vendita su ricetta sono esposti, per comparazione con l'esercizio precedente, al netto delle trattenute ssn.

Tipologia	Anno 2013	Anno 2012	Variazione %
Ricavi ricette	3.364.807	3.644.489	-7,67
Numero Ricette	297.793	310.830	-4,19
Ricavi contanti	7.115.962	7.263.965	-2,03
Scontrini	573.232	606.031	-5,41
Vendita Fattura	468.796	496.900	-5,65
Schede integrativa	11.515	12.022	-4,21
Ricavi DPC	144.459	139.986	+3,20
Ricette DPC	20.101	19.623	+2,43
Servizio CUP	60.664	60.542	+0,20
Incassi Ticket ASL	192.126	116.940	+63,43

I dati sopra presentati evidenziano la diminuzione dei ricavi da vendita per ricetta ssn facendo segnare uno scostamento negativo rispetto al 2012 pari a -7,67%. In diminuzione anche il numero di ricette spedite pari al -4,19%, diminuzione che trova riscontro anche a seguito dell'aumento della distribuzione diretta attuata dalle ASL sia a livello di area livornese che regionale, seppur con percentuali diverse (rispettivamente -4,36% e -3,72%), Come già espresso in pagine precedenti anche i ricavi per vendita in contanti, ovvero vendite dirette agli utenti, subiscono una importante flessione pari al -2,03% che, unitamente alla diminuzione del numero di scontrini e quindi di ingressi in farmacia (-5,41%) testimoniano probabilmente una minore disponibilità all'acquisto di prodotti dell'area extra-farmaco per la crisi economica e nello stesso tempo una aumentata concorrenza di canali alternativi alla farmacia.

Il servizio di prenotazione CUP, come per il 2012, è stato anche per tutto il 2013 erogato esclusivamente dalle Farmacie Comunali, avendo le farmacie private livornesi cessato la prestazione, nell'ambito di una trattativa con la ASL 6 relativa alla remunerazione dei servizi. Il dato in tabella evidenzia un consolidamento del numero di prestazioni effettuate che, insieme ad un consistente aumento delle prestazioni di incasso ticket sanitari per conto ASL, evidenzia l'impegno delle farmacie comunali nel garantire servizi ritenuti dai cittadini livornesi di assoluta importanza, come evidenziato nell'indagine di Customer satisfaction svoltasi a maggio 2013.

Tali servizi erogati in farmacia sono più facilmente fruibili dai cittadini, ed inoltre contribuiscono in maniera determinante a decongestionare i distretti della ASL. E' da sottolineare che per l'erogazione di tutti i servizi al cittadino, previsti dal Protocollo d'Intesa stipulato con la ASL, Farma.Li. non ha fatto ricorso ad aumento di personale.

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Nel 2013 l'incidenza percentuale del peso delle categorie merceologiche nelle vendite mantiene un peso sostanzialmente molto simile rispetto agli esercizi 2011/2012 (rilevazione software gestionale Copernico):

Descrizione	2011	2012	2013
	%	%	%
Medicinali con ricetta	55,08	53,28	53,61
Prodotti parafarmaceutici	12,01	12,07	11,92
Medicinali automedicazione sop e otc	11,22	12,62	12,62
Prodotti dietetici	10,76	11,25	11,05
Prodotti cosmetici	6,68	6,50	6,69
Medicinali omeopatici	1,26	1,26	1,22
Medicinali ad uso veterinario	1,11	1,14	1,18
Prodotti erboristici	0,98	0,92	0,78
Prodotti di puericoltura e per l'infanzia	0,40	0,38	0,32
Altri prodotti	0,18	0,29	0,31
Altri prodotti per animali	0,23	0,25	0,26
Prodotti galenici	0,05	0,04	0,04

MERCATI SERVITI

La tabella sotto riportata evidenzia il peso delle tipologie di clienti sul totale dei ricavi di vendita, confermando l'importante diminuzione percentuale del peso dei ricavi per ricette mutualistiche:

Descrizione tipi vendite	2011	2012	2013
	%	%	%
S.S.N. ricette	34,20	31,94	30,65
Utenti contanti	61,35	63,67	64,83
ASL 6 integrativa	3,40	3,34	3,52
Comune Livorno	0,38	0,59	0,36
Altre vendite	0,54	0,42	0,39
Altri ricavi	0,13	0,04	0,25

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale dipendente di Farma.Li. a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2013 risulta pari a **50** unità in diminuzione di 3 unità rispetto al 31/12/2012 dimessesi per raggiunta età pensionabile, così suddivise:

CCNL DIRIGENTI	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
Direttore generale	1	1	-
TOTALE	1	1	-
CCNL ASSOFORM	31/12/2012	31/12/2012	VARIAZIONE
livello Q1			-
livello Q2	9	9	-
livello Q3			-
livello A1	23	26	- 3
livello B2	15	15	-
livello C1	2	2	-
TOTALE	49	52	- 3

Di cui n.6 unità part-time, n.1 unità fuori tabella numerica (commesso categoria protetta); erano altresì presenti in servizio alla data del 31/12/2013 n. 5 unità nel ruolo di farmacista collaboratore con contratto a tempo determinato dei quali è stata disposta l'assunzione per sostituire i farmacisti andati in pensione ed anche in seguito al mantenimento dell'ampliamento degli orari di apertura delle farmacie al sabato. Era altresì presente n.1 unità di addetto amministrativo con contratto a tempo determinato, disposta dopo il termine del contratto di distacco da Li.r.i. di n.2 impiegati amministrativi.

ANDAMENTO DEL LAVORO	TOTALE AL 31/12/2013	%	TOTALE AL 31/12/2012	%	VARIAZIONE
Ore lavorabili	110.851	100,00%	106.682	100,00%	-
TOTALE ORE LAVORABILI	110.851	100,00%	106.682	100,00%	-
Ferie	10.370	9,35%	11.637	10,91%	-1,55%
Malattia	3.503	3,16%	2.323	2,18%	0,98%
Maternità	3.534	3,19%	1.581	1,48%	1,71%
Permessi Sindacali	251	0,23%	262	0,25%	-0,02%
Scioperi	304	0,27%	288	0,27%	0,00%
Varie	747	0,67%	3.126	2,93%	-2,26%
TOTALE ASSENZE	18.709	16,88%	19.217	18,01%	-1,14%

Sulla base della tabella precedente si evidenzia che il tasso di assenteismo (malattia) per i dipendenti della FARMA.Li. è assai contenuto, infatti è pari al 3,16% delle ore lavorabili. Per

quanto riguarda le ore lavorate risultano essere pari all' 83,12% (totale ore lavorabili-totale assenze).

La società ha dedicato nel 2013 spazio alla formazione ed aggiornamento del personale, presentando progetti in collaborazione con Tiforma, provider formativo di Cispel Confservizi Toscana, al fondo paritetico interprofessionale di categoria.

In collaborazione con aziende farmaceutiche si sono organizzati corsi/incontri su "Nuove soluzioni per l'incontinenza" , "Malattie oculari e primo soccorso in farmacia", "Densitometria con ultrasuoni" e "Dermocosmesi".

In collaborazione con la ASL 6 è stato organizzato un corso su "La spirometria in farmacia per la prevenzione della BPCO".

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE

I rapporti intercorsi nell'esercizio 2013 con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella nella quale si evidenziano la situazione dei debiti e dei crediti della società verso la controllante.

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante				
Livorno Reti ed Impianti	673.207	167.494	0	0

Controllante – LI.R.I. S.p.A.

La Li.r.i. S.p.A detiene, a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda delle Farmacie nella neo costituita Farma.Li s.r.l.u, una partecipazione nella società medesima pari ad Euro 605.000, corrispondente al valore assegnato al ramo d'azienda dalla perizia del Dott. G. Nardoni.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Li.r.i S.p.A. (2012), società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Farma.Li. s.r.l.u.

Attività	31/12/2012
Attività a breve	5.111.823
Attività immobilizzate	116.064.714
Totale Attività	121.176.537
Passività	31/12/2012
Passività a breve	8.114.542
Passività consolidate	39.614.278
Patrimonio Netto	73.447.717
Totale Passività	121.176.537

Conto Economico	2012
A) Valore della Produzione	5.711.435
B) Costi della Produzione	2.443.736
Differenza A-B	3.267.700
C) Proventi e Oneri Finanziari	-2.382.594
E) Proventi e Oneri Straordinari	-37.850
Risultato prima delle imposte	847.256
Imposte	-839.251
Risultato Netto di Esercizio	8.005

Comune di Livorno

Con l'atto di costituzione della società, redatto dal Notaio Dott. Gianluigi De Paola, nel 2010 è stata volturata a favore della nuova società Farma.Li. srlu la Convenzione di affidamento delle Farmacie Comunali di cui all'atto del Segretario Comunale di Livorno del 5 febbraio 2004, rep.56815.

Ai sensi della Convenzione, la Farma.Li. srlu corrisponde al Comune di Livorno per la gestione delle farmacie di cui è titolare, un canone annuo fisso di euro 26.099,15 oltre iva (parte fissa), una quota variabile annua pari all'1% dei ricavi da vendite registrati in bilancio di ciascun esercizio (I parte variabile), nonché un importo pari al 50% dell'utile realizzato nell'anno precedente a quello di riferimento (II parte variabile).

Il totale canone di competenza 2013, ammonta ad Euro 135.888.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 17/02/2014 è stato stabilito che la Convenzione di affidamento del servizio di gestione delle farmacie comunali, scaduta il 03.11.13 , prosegua per la durata di un anno e comunque per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di privatizzazione della gestione del servizio, ivi compresa la relativa aggiudicazione; il rapporto concessorio è inteso in prosecuzione agli stessi canoni, patti e condizioni della sopra richiamata Convenzione.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che la Società:

- non ha svolto nell'anno 2013 attività di ricerca e sviluppo.
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio.
- La società non è soggetta a rischio finanziario derivante da strumenti finanziari come disposto dall'art. 2426 c 6bis.
- Informativa sui rischi e incertezze: l'informativa è ampiamente trattata nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" a cui si rinvia.

Spettabile Socio,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31.12.2013 chiude con una perdita di Euro 362.569. Preso atto della relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, si propone:

- di approvare la relazione dell' Amministratore Unico sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;

L'Amministratore Unico inoltre segnala :

- che l'entità della perdita di esercizio 2013 riduce il patrimonio netto della società di oltre un terzo, facendo ricadere la Società nella disciplina dell'art. 2482 bis del codice civile e pertanto ritiene necessario convocare senza indugio l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti.
- Nel rimandare alla nota integrativa predisposta dall'Amministratore Unico per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali voci di bilancio, l'Amministratore Unico, sottolineando l'impegno profuso da tutti i dipendenti, Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Vostra deliberazione.

**L'Amministratore Unico
Dott. Alessio Poli**

Prospetti di Bilancio

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2013	2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni Immateriali		
7) Altre	8.290	42.540
T O T A L E I) Immobilizzazioni Immateriali	8.290	42.540
II) Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.725.380	1.763.752
2) Impianti e macchinari	44.077	51.314
3) Attrezzature industriali e commerciali	182.426	244.858
T O T A L E II) Immobilizzazioni Materiali	1.951.883	2.059.924
III) Immobilizzazioni Finanziarie		
2) Crediti	21.581	24.065
d) Verso altri	21.581	24.065
2) Oltre 12 mesi	21.581	24.065
T O T A L E III) Immobilizzazioni Finanziarie	21.581	24.065
T O T A L E B) IMMOBILIZZAZIONI	1.981.754	2.126.529
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.720.279	1.877.554
T O T A L E I) Rimanenze	1.720.279	1.877.554
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	917.132	794.936
T O T A L E 1) Verso clienti	917.132	794.936
2) Verso imprese controllate		
T O T A L E 2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
T O T A L E 3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	673.207	673.207
T O T A L E 4) Verso controllanti	673.207	673.207
4 bis) Crediti tributari		
T O T A L E 4 bis) Crediti tributari	0	0
4 ter) Imposte anticipate		
T O T A L E 4 ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	98.994	108.461
T O T A L E 5) Verso altri	98.994	108.461
T O T A L E II) Crediti	1.689.333	1.576.604
III) Attivita' fin.che non cost.immob.		
T O T A L E III) Attivita' fin.che non cost.immob.	0	0
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	651.849	711.148
3) Denaro e valori in cassa	168.316	183.331
T O T A L E IV) Disponibilita' liquide	820.165	894.479
T O T A L E C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.229.777	4.348.637
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e risconti attivi	7.660	15
Ratei attivi	632	15
Risconti attivi	7.028	0
T O T A L E D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.660	15
T O T A L E ATTIVO	6.219.191	6.475.181

PASSIVO	2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	605.000	605.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve, distintamente indicate	7.565	7.560
Versam. a copertura perdite	7.565	7.565
Differenza da arrotondamento all'unita' di Euro	0	-5
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-362.569	-428.269
Utile (perdita) dell'esercizio	-362.569	-428.269
T O T A L E A) PATRIMONIO NETTO	249.996	184.291
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	296.166	302.607
Fondo imposte differite IRES	296.166	302.607
3) Altri	0	0
T O T A L E B) FONDO PER RISCHI E ONERI	296.166	302.607
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	934.505	1.044.882
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	3.381.723	3.994.942
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	292.291	0
T O T A L E 7) Debiti verso fornitori	3.674.014	3.994.942
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	167.494	114.101
b) Oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 11) Debiti verso controllanti	167.494	114.101
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	143.541	142.989
b) Oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 12) Debiti tributari	143.541	142.989
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.		
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	127.098	118.529
b) Debiti previdenziali oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.	127.098	118.529
14) Altri debiti		
a) Altri debiti entro 12 mesi	622.077	572.840
b) Altri debiti oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 14) Altri debiti	622.077	572.840
T O T A L E D) DEBITI	4.734.224	4.943.401
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e risconti passivi	4.300	0
Ratei passivi	4.300	0
T O T A L E E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.300	0
T O T A L E PASSIVO	6.219.191	6.475.181

CONTI D'ORDINE	2013	2012
Altri conti d'ordine		
Fondo Tesoreria c/o INPS	618.335	535.545

Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2013	2012
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.949.565	11.405.354
5) Altri ricavi e proventi	346.485	310.111
a) Vari	343.185	310.111
b) Contributi in conto esercizio	3.300	0
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.296.050	11.715.465
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.392.961	-7.696.580
7) Per servizi	-499.506	-603.126
8) Per godimento di beni di terzi	-294.769	-316.014
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	-1.960.972	-2.009.021
b) Oneri sociali	-631.711	-559.027
c) Trattamento di fine rapporto	-159.819	-184.556
e) Altri costi	-5500	-521
T O T A L E 9) Per il personale	-2.758.002	-2.753.125
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-35.250	-38.770
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	-128.950	-142.250
T O T A L E 10) Ammortamenti e svalutazioni	-164.200	-181.020
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	-157.275	-264.062
14) Oneri diversi di gestione	-249.817	-254.351
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.516.530	-12.068.278
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-220.480	-352.813
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri	6.309	466
T O T A L E d) Proventi diversi dai precedenti	6.309	466
T O T A L E 16) Altri proventi finanziari	6.309	466
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	-5.812	-10.508
T O T A L E 17) Interessi e altri oneri finanziari	-5.812	-10.508
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	497	-10.042
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	2	0
c) Altri proventi straordinari	30.017	53.024
T O T A L E 20) Proventi straordinari	30.019	53.024
21) Oneri straordinari		
2) Imposte esercizi precedenti	0	-50
3) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	0	-2
4) Varie	-119.623	-70.041
T O T A L E 21) Oneri straordinari	-119.623	-70.093
T O T A L E E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-89.604	-17.069
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-309.587	-379.924
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	-59.423	-54.899
b) Imposte differite	6.441	6.554
T O T A L E 22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-52.982	-48.345
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-362.569	-428.269

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		2013	2012
A	Flusso finanziario della gestione reddituale		
	Risultato d'esercizio	-362.569,00	-428.269,00
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	0,00	11.127,00
	Ammortamenti immobilizzazioni	164.200,00	181.020,00
	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	-198.369,00	-236.122,00
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	157.275,00	264.062,00
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	-122.196,00	104.028,00
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0,00	-74.305,00
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	9.467,00	25.952,00
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0,00	0,00
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	-320.928,00	89.983,00
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	53.393,00	114.101,00
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	552,00	9.372,00
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	8.569,00	-4.104,00
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	49.237,00	-131.553,00
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	-7.645,00	2.166,00
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	4.300,00	-4.919,00
	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-366.345,00	158.661,00
	PB) Utilizzo altri fondi	-6.441,00	-6.554,00
	PC) Utilizzo fondo TFR	-110.377,00	0,00
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	-483.163,00	152.107,00
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento		
	Investimenti immobilizzazioni (-)	-19.425,00	-74.501,00
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0,00	0,00
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	-19.425,00	-74.501,00
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		
	Erogazione finanziamenti	0,00	0,00
	Rimborso finanziamenti	0,00	0,00
	Versamenti a copertura Perdite	428.274,00	190.823,00
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	428.274,00	190.823,00
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	-74.314,00	268.429,00
	Disponibilità liquide al 01/01/2013	894.479,00	626.050,00
	Disponibilità liquide al 31/12/2013	820.165,00	894.479,00

Prospetto Capitale Circolante Netto

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2013	2012
Disponibilità liquide	820.165	894.479
Crediti v/clienti ed altri crediti	1.016.126	903.397
Crediti v/controllanti	673.207	673.207
Rimanenze	1.720.279	1.877.554
Ratei e risconti attivi	7.660	15
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	4.237.437	4.348.652
Debiti v/fornitori	3.381.723	3.994.942
Debiti tributari e previdenziali	270.639	261.518
Debiti v/controllanti	167.494	114.101
Debiti diversi	622.077	572.840
Ratei e risconti passivi	4.300	0
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	4.446.233	4.943.401
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	-208.796	-594.749

Voci di Patrimonio Netto al 31/12/2013

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzo 2013	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale Sociale	605.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale					
Riserva Statutaria					
Altre Riserve	7.565	B			
Risultato di esercizio	-362.569				
Totale	249.996				

Legenda:

A= per aumento capitale

B= per copertura perdite

C= per distribuzione socio

Movimenti di Patrimonio Netto al 31/12/2013

Voci	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre Riserve	Risultato d'Esercizio	Totale
Saldo iniziale	605.000	0	0	7.560	-428.269	184.291
Riserva Legale						0
Riserva Statutaria						0
Altre Riserve				5		5
Copertura perdite					428.269	428.269
Risultato esercizio					-362.569	-362.569
Saldo Finale	605.000	0	0	7.565	-362.569	249.996

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di Esercizio 2013 è il quarto bilancio della società, costituitasi per effetto dell'atto di conferimento di ramo d'azienda da parte della Li.r.i. S.p.A nel corso del 2010.

Il bilancio al 31.12.2013 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

La società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art. 27 comma 1 Dlgs 127 09/04/91.

Tutte le voci di bilancio sono raffrontate con i dati dell'esercizio precedente e sono espresse in unità di euro.

Settore di attività

La società gestisce le farmacie ex-comunali del Comune di Livorno.

Per una più ampia descrizione dell'attività attualmente esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2013 sono quelli previsti dal Codice Civile e le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza e sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 Dicembre 2013, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni:

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda quelle rilevate successivamente, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda gli acquisti successivi, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate					
Terreni e Fabbricati					
Fabbricati civili	2,00%				
Impianti					
Impianti	12,00%	15,00%			
Attrezzature					
Attrezzature tecniche	10,00%	12,00%	12,50%	15,00%	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%				
Mobili e arredi	12,00%	15,00%	20,00%	25,00%	
CED	20,00%				

Si precisa che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento dei fabbricati, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art.2423 bis comma 1, punto 1 del C.C. riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *“ la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato”*.

A tal proposito, a seguito della relazione di stima redatta in data 20/7/2010 dall'Ing. G. Niccolai in Livorno, relativa ai due fabbricati oggetto di rivalutazione in fase di conferimento ramo d'azienda, è stato previsto allungamento del periodo di ammortamento e pertanto l'aliquota applicata ai due immobili di via Cogorano e via Pisacane è del 2% anziché del 3%.

L'ottimo stato dei beni immobili della società giustifica e legittima una estensione del piano di ammortamento di tali beni, affinché nel rispetto dei principi di competenza e prudenza, le quote di ammortamento imputate al conto economico siano strettamente correlate ai ricavi di competenza.

Viene altresì precisato che il maggior valore attribuito ai due immobili di cui sopra, così come risultante dalla stima redatta dal Geom. Canzaniello e dalla perizia del Dott. G.Nardoni, non è stato riconosciuto ai fini fiscali.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; invece i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione. Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato.
- per quanto riguarda la posta relativa ai terreni non si è proceduto ad alcun ammortamento.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di

realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il Fondo trattamento di fine rapporto, è stato incrementato della quota di rivalutazione TFR dell'esercizio in corso.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Fiscalità differita

E' stata stornata la quota parte del fondo imposte differite (1/50°), corrispondente alla durata del piano d'ammortamento dei due fabbricati oggetto di rivalutazione, in concordanza con il principio contabile 25.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Rapporti con società controllate, collegate e controllanti:

I rapporti con la società controllante sono esposti nella relazione sulla gestione.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

(voce B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio 2013 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni Immateriali	Valore iniziale all'01/01/13	Incres.ti/Decres.ti 2013	Ammortamento 2013	Valore residuo al 31/12/13
costi impianto e ampliamento	2.000	0	1.000	1.000
altri costi pluriennali	40.540	1.000	34.250	7.290
Totale generale	42.540	1.000	35.250	8.290

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2013, per euro 1.000 si riferiscono all'acquisto di licenze software.

B.II Immobilizzazioni materiali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio 2013 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni Materiali	Valore iniziale all'01/01/13	Incres.ti/Decres.ti 2013	Ammortamento 2013	Valore finale al 31/12/13
terreni e fabbricati	1.763.752	0	38.372	1.725.380
impianti	51.314	3.000	10.237	44.077
attrezzature tecniche	76.005	9556	17.408	68.153
mobili e macchine d'ufficio	45.513	8.354	34.141	19.726
arredamento	95.629		18.311	77.318
ced	27.711		10.482	17.229
Totale generale	2.059.924	20.910	128.951	1.951.883

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2013 si riferiscono ad acquisti effettuati per il normale svolgimento dell'attività e sono così suddivisi:

- impianti, per euro 3.000 per n° due condizionatori per le Farmacie n.2 e n.6
- mobili e macchine d'ufficio, per euro 8.354, di cui sistema elimina code completo per la Farmacia n.8 per euro 2.500; telecamera + dvr per Farmacia n.8 per euro 2.026
- attrezzature per euro 9.556 di cui distributore esterno di profilattici per euro 7.906 per Farmacia n.6 e spirometro per euro 1.100

A seguire una tabella dettagliata e riepilogativa degli ammortamenti 2013

Categoria	Valore ammortizzabile al 31/12/2013	Ammortamento 2013	Fondo Ammortamento al 31/12/13	Valore residuo al 31/12/13
terreni e fabbricati	2.050.877	38.372	325.496	1.725.381
impianti	200.984	10.237	156.907	44.077
attrezzature tecniche	204.598	17.408	136.445	68.153
mobili e macchine d'ufficio	566.932	34.141	547.206	19.726
arredamento	122.075	18.311	44.757	77.318
ced	167.110	10.482	149.881	17.229
Totale generale	3.312.576	128.951	1.360.692	1.951.884

B.III Immobilizzazioni Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono riepilogati i depositi cauzionali su contratti di locazione per euro 21.308 e su contratto per fornitura di energia elettrica per euro 116.

(voce C) Attivo Circolante

C.I Rimanenze

Sono costituite da medicinali ed altri prodotti di farmacia

Rimanenze	31/12/2012	31/12/2013	variazione	variazione %
Medicinali	1.877.554	1.720.279	-157.275	-8,38%

Come già detto nei criteri di valutazione, le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

C.II Crediti

1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

Crediti v/clienti	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2013	variazione	variazione %
Crediti v/clienti	458.507	545.505	86.998	18,97%
Clients c/fatture da emettere	63.915	95.841	31.926	49,95%
Crediti v/ssn	302.103	305.375	3.272	1,08%
Totale	824.525	946.721	122.196	14,82%
Fondo svalutazione crediti	-29.589	-29.589	0	0,00%
Totale Crediti	794.936	917.132	122.196	15,37%

I crediti totali v/clienti al 31/12/2013 ammontano a Euro 946.721, con un incremento del 14,82% rispetto al 2012.

Tra i crediti v/ clienti i maggiori importi sono costituiti da:

-ASL 6 per euro 418.727 relative a fatture per assistenza integrativa, distribuzione per conto, Protocollo d'intesa 2012;

-Comune di Livorno per euro 38.590 per forniture a indigenti e forniture varie;

-AssInde finanziaria per euro 12.555 relativi a rimborso medicinali scaduti;

Tra i clienti per fatture da emettere:

-ASL 6 per euro 95.563, relativi al Protocollo d'intesa 2013;

I crediti v/ssn si riferiscono al rimborso delle ricette ssn del mese di dicembre 2013.

4. Crediti verso Controllanti

I crediti v/controllanti, Li.r.i. S.p.A., ammontano a Euro 673.207 così ripartiti:

- credito per conguaglio relativo al conferimento per Euro 19.789

- crediti accesi successivamente all'operazione di conferimento, per Euro 10.281

- crediti derivanti dall'operazione di conferimento ramo d'azienda, per Euro 441.846

- crediti per restituzioni importi anticipati per Euro 126.793

- crediti per fatture di vendita, per Euro 193

- credito per contratto service direzionale per Euro 74.305

5. Crediti v/altri

I crediti v/altri, esigibili entro 12 mesi, sono rappresentati nella tabella sotto riportata:

Crediti v/clienti	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2013	variazione	variazione %
Crediti verso altri	108.461	98.994	-9.467	-8,73%
Totale Crediti	108.461	98.994	-9.467	-8,73%

Sono costituiti principalmente da crediti verso erario IRAP per euro 55.989, fornitori per note credito da ricevere per euro 24.382 e crediti v/istituti diversi (ASL 6) per euro 10.661.

C. IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2013	variazione	variazione %
MPS c/c bancario	711.148	651.849	-59.299	-8,34%
Cassa Contanti	183.331	168.316	-15.015	-8,19%
Totale Crediti	894.479	820.165	-74.314	-8,31%

Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Farma .Li srlu. è il seguente:

c/c 52730.86 ABI 1030.

Si fa presente che il c/c n. 52730.86, che presenta un saldo al 31/12/2013 di Euro 651.849, viene utilizzato per i versamenti settimanali e per i pagamenti e incassi delle Farmacie Comunali.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

(voce D) Ratei e Risconti Attivi

La posta ratei risconti attivi, pari ad euro 7.660 ed è suddivisa tra rateo attivo INAIL (euro 632) e risconti attivi per spese telefoniche (euro 6.068) e assistenza integrativa dipendenti quadri (euro 960).

PASSIVITA'

(voce A) Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è esposta nella seguente tabella:

Voci di Patrimonio Netto	saldo iniziale al 31/12/2012	destinazione risultato 2012	risultato esercizio 2013	saldo finale al 31/12/13
Capitale Sociale	605.000	0	0	605.000
Riserva Statutaria	0	0	0	0
Riserva Legale	0	0	0	0
Altre Riserve	7.560	0	0	7.565
Risultato d'Esercizio	-428.269	428.269	-362.569	-362.569
Totale	184.291	428.269	-362.569	249.996

L'assemblea dei soci del 05/08/2013 ha disposto di procedere al reintegro totale della perdita conseguita nell'esercizio 2012 mediante un versamento, eseguito attraverso bonifico bancario, di importo pari a € 428.269. Per effetto di tale versamento la perdita di esercizio 2012 risulta totalmente coperta.

(voce B) Fondi per Rischi ed Oneri

La voce "fondo imposte differite" al 31/12/2013 ammonta ad Euro 296.166. Tale posta deriva dalla Perizia giurata del Dott. Nardoni per accogliere l'onere fiscale differito derivante dalla rivalutazione di due immobili di proprietà della società.

Il reversal del fondo imposte differite ammonta ad Euro 6.441, pari a 1/50° del fondo, corrispondente alla durata del piano di ammortamento dei due immobili oggetto di rivalutazione.

(voce C) Fondo Trattamento di Fine Rapporto in azienda

Le movimentazioni dell'esercizio, del fondo TFR presente in azienda, sono riportate nella tabella seguente:

Fondo Trattamento di Fine Rapporto	saldo iniziale al 31/12/2012	incremento 2013	utilizzo Fondo	saldo finale al 31/12/13
Fondo TFR	1.044.882	16.441	126.818	934.505
Totale	1.044.882	16.441	126.818	934.505

L'utilizzo del fondo TFR nel corso dell'esercizio è correlato alle dimissioni per raggiunta età pensionabile di tre dipendenti.

(voce D) Debiti

7. Debiti v/fornitori

Debiti v/fornitori	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2013	variazione	variazione %
a) Debiti v/fornitori entro 12 mesi				
Debiti v/fornitori	3.787.193	3.164.029	-623.164	-16,45%
Fornitori per fatture da ricevere	188.985	180.930	-8.055	-4,26%
Fornitori per Notule da ricevere	18.764	36.764	18.000	95,93%
b) Debiti v/fornitori oltre 12 mesi				
Debiti v/fornitori scad. oltre 12 mesi	0	292.291	292.291	100,00%
Totale Debiti v/fornitori	3.994.942	3.674.014	-320.928	-8,03%

I Debiti v/fornitori ammontano complessivamente ad euro 3.674.014, dei quali euro 3.381.723 hanno durata inferiore a 12 mesi.

In tale ultimo importo, i più rilevanti sono riferiti ai fornitori commerciali aggiudicatari della Gara Cispel; vi sono ricompresi anche debiti per fatture da ricevere per euro 180.930 e per notule da ricevere per euro 36.764.

Con riferimento ai debiti v/fornitori aventi scadenza oltre 12 mesi (euro 292.291) si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

11. Debiti v/controllanti

I debiti verso la controllante Li.r.i. S.p.A. ammontano ad euro 167.194 e sono riferiti a fatture relative al distacco parziale del personale amministrativo dipendente di Li.r.i. presso Farma.Li. ed al rimborso di quota parte dei premi assicurativi.

12. Debiti tributari

I Debiti tributari, con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono riportati nella seguente tabella:

Debiti tributari	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2013	variazione	variazione %
Erario IVA	32.294	22.850	-9.444	-29,24%
Erario Rit.Fisc. Dipendenti	55.624	60.575	4.951	8,90%
Erario Rit.Fisc. Professionisti	0	693	693	100,00%
Erario Rit.Fisc. TFR	172	0	-172	-100,00%
Debito v/IRAP	54.899	59.423	4.524	8,24%
Totale debiti tributari	142.989	143.541	552	0,39%

Il Debito IRAP ricomprende l'onere fiscale calcolato sul valore netto della produzione 2013.

Il debito Erario IVA e le ritenute fiscali sul lavoro dipendente avranno la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2014.

13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La composizione dei Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, di durata inferiore a 12 mesi, è riportata nella tabella seguente:

Debiti previdenziali	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2013	variazione	variazione %
INPS	51.557	56.495	4.938	9,58%
DEBITI V/FONDEST	0	385	385	100,00%
ENPAIA/ONAOSI	0	6.910	6.910	100,00%
INPDAP	66.972	63.308	-3.664	-5,47%
Totale debiti previdenziali	118.529	127.098	8.569	7,23%

I Debiti v/INPS e v/INPDAP sono relativi alle retribuzioni dipendenti di Dicembre 2013 e versati a gennaio 2014.

14. Altri debiti

Gli Altri debiti, tutti con durata inferiore a 12 mesi, sono dettagliatamente esposti nella seguente tabella:

Altri debiti	saldo al 31/12/2012	saldo al 31/12/2013	variazione	variazione %
Debiti v/cl. Note Credito Rice	2.356	0	-2.356	-100,00%
Trattenuta riscatto/ricongiunz	41	0	-41	-100,00%
Prestiti/quote soc.tratt.pers.	979	863	-116	-11,85%
Sindacati c/trattenute	947	836	-111	-11,72%
Altri debiti	35.322	27.761	-7.561	-21,41%
Altri debiti v/dipendenti	324.090	312.952	-11.138	-3,44%
Anticipaz. e posticipaz. Vari	191.901	166.988	-24.913	-12,98%
Debiti v/Comune di Livorno	71	0	-71	-100,00%
Donazioni misuraz. pression	7.182	4.842	-2.340	-32,58%
Anticipaz. Incasso ticket	9.951	107.835	97.884	983,66%
Totale altri debiti	572.840	622.077	49.237	8,60%

Gli altri debiti v/dipendenti ricomprendono il residuo ferie al 31/12/2013 ed il rateo della quattordicesima mensilità che verrà corrisposta nel corso del 2014.

Le anticipazioni/posticipazioni sono costituite dal debito v/SSN per acconti su ricette mediche che l'SSN ha erogato nel corso del 2013. L'importo è stato conguagliato a gennaio 2014.

Le anticipazioni incasso ticket sono riferite all'importo dei ticket sanitari riscossi dalle farmacie per conto della ASL 6 nell'ambito delle attività del Protocollo d'intesa, che saranno versati nel 2014.

Gli altri debiti, per euro 27.661 si riferiscono alla rilevazione delle ricette non ancora conguagliate dalla ASL

15. Conti d'ordine

Fondo Tesoreria c/o INPS

Saldo iniziale al 01/01/2013	Versamenti al fondo tesoreria 2013	Rivalutazione netta	Utilizzi fondo tesoreria 2013	Saldo finale al 31/12/2013
535.545	97.469	8.902	-23.581	618.335

Commento alle principali voci del Conto Economico

(voce A) Valore della Produzione

Nella tabella che segue sono dettagliate tutte le voci che compongono il Valore della Produzione:

Valore della Produzione	2013	2012	variazione %
1) Ricavi vendite e prestazioni	10.949.565	11.405.354	-4,00%
Ricavi vendite contanti	7.115.962	7.263.965	-2,04%
Ricavi vendite SSN	3.698.175	4.002.471	-7,60%
Trattenute SSN	-333.368	-357.982	-6,88%
Ricavi vendite Comune	39.531	67.252	-41,22%
Ricavi vendite ad altri	42.367	48.347	-12,37%
Ricavi vendite ASL	386.898	381.301	1,47%
5) Altri ricavi e proventi	346.485	310.111	11,73%
Ricavi diversi	27.760	5.127	441,45%
Protocollo Intesa ASL 6	95.563	96.550	-1,02%
Distribuzione per conto ASL	144.459	139.986	3,20%
Affitti e Locazioni fabbricati	36.189	37.381	-3,19%
Rimborsi assicurazioni	0	1.650	-100,00%
Rimborsi diversi	39.214	29.417	33,30%
Contributi c/esercizio	3.300	0	100,00%
Totale Valore della Produzione	11.296.050	11.715.465	-3,58%

Nello specifico:

- la voce “Ricavi vendite SSN” (euro 3.698.175) è relativa alle vendite con ricette , intesa al lordo delle trattenute SSN (euro 333.368);
- la voce “Ricavi vendite ASL” (euro 386.898) si riferisce alle vendite di prodotti in assistenza integrativa ASL per celiaci, diabetici , IRC, medicazione;
- la voce “Ricavi diversi” (euro 27.760) si riferisce ad accordi con aziende per servizi di marketing svolti dalle farmacie e ricavi per i servizi ADI ed attivazione tessere sanitarie;
- la voce “Protocollo ASL6” (euro 95.563) si riferisce all'erogazione del contributo erogato dalla ASL 6 per le attività relative ;
- la voce “Distribuzione per conto ASL6” (euro 144.459) è costituita dalla remunerazione corrisposta dalla ASL6 per il servizio di Distribuzione per conto;
- la voce “Affitti e locazioni fabbricati” (euro 36.189) si riferisce ai rimborsi per la messa a disposizione degli spazi aziendali relativi agli ambulatori gestiti da Farma.Li. ;
- la voce “Rimborsi diversi” si riferisce soprattutto a rimborsi effettuati dall'Assinde per i farmaci scaduti e la quota trattenuta ai dipendenti per il servizio mensa;

(voce B) Costi della Produzione

Sono esposti in forma tabellare i costi sostenuti per il normale svolgimento dell'attività caratteristica della società:

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime e merci	2013	2012	variazione %
Acquisto medicinali e altri prodotti farmac.	7.384.283	7.692.893	-4,01%
Acquisto altro materiale di esercizio	8.678	3.687	135,37%
Totale costi per materie prime e merci	7.392.961	7.696.580	-3,94%

7. Per servizi

Anche in questo caso, nella tabella che segue, vengono evidenziate tutte le voci dei costi sostenuti per servizi:

Costi per servizi	2013	2012	variazione %
Rimborso personale Li.r.i. comandato	0	34.295	-100,00%
Lavorazioni esterne per l'amministrazione	6.844	7.928	-13,67%
Oneri per servizi bancari	30.218	26.482	14,11%
Distribuzione per conto ASL6	36.458	39.309	-7,25%
Servizi esterni ricerca e sviluppo	12.730	0	100,00%
Prestazioni di lavoro da terzi	6.782	0	100,00%
Altre utenze energetiche	79.263	76.863	3,12%
Manutenzioni e riparazioni	82.411	91.072	-9,51%
Telefoniche	48.193	49.968	-3,55%
Spese pulizie locali	51.172	53.796	-4,88%
Spese vigilanza e sorveglianza	780	55.238	-98,59%
Servizio TIA	0	10.320	-100,00%
Spese di trasporto	37.154	31.976	16,19%
Spese per recapiti	11.038	16.764	-34,16%
Diritti e Licenze	225	0	100,00%
Compensi professionali e lav. autonomo	15.886	42.140	-62,30%
Spese di rappresentanza	292	0	100,00%
Viaggi e trasferte per l'amministrazione	1.183	2.610	-54,67%
Spese per il personale	26.509	14.646	81,00%
Assicurazioni	19.678	19.098	3,04%
Pubblicità e propaganda	3.620	1.643	120,33%
Cancelleria e stampati	29.070	28.978	0,32%
Totale costi per servizi	499.506	603.126	-17,18%

Le principali voci di spesa vengono di seguito commentate:

- La voce "Lavorazioni esterne per l'amministrazione" riguarda la spesa per l'elaborazione dati e contabilizzazione delle ricette SSN;
- Gli "Oneri per servizi bancari", sono riferiti alle commissioni bancarie sul transato POS/carte di credito;
- "Distribuzione per conto ASL6", euro 36.458, si riferisce al compenso che la società corrisponde ad Alleanza spa, in qualità di magazzino di riferimento nell'accordo che regola la distribuzione per conto;
- "Servizi esterni ricerca e sviluppo", è riferita al contratto di servizio con la società Alphega;
- "Manutenzioni e riparazioni fabbricati": per euro 25.443 si riferisce ad interventi su beni immobili, per euro 11.110 per manutenzioni su impianti (elettrici, idraulici, termici, attrezzature varie e d'ufficio), per euro 15.315 per riparazioni su hardware, per euro 24.714

si comprendono i canoni di assistenza software ;

- La voce "Spese di trasporto" riguarda le spese sostenute per il prelievo e trasporto incassi delle farmacie (euro 22.771) e le spese per lo smaltimento prodotti farmaceutici scaduti ed altri rifiuti speciali;
- La voce "Spese per recapiti" riguarda il servizio di trasporto tra farmacie/sede, il trasporto relativo al servizio di consegna prodotti per gli assistiti in ADI, le spese postali;
- La voce "compensi professionali" per euro 15.886 è relativa a incarichi professionali, a prestazioni tecniche nell'ambito delle manutenzioni sugli immobili (sopralluoghi, capitolati, perizie, pratiche edilizie), incarichi all'RSPP ai sensi del Dlgs 81/08, all'Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs 231/01, medico competente aziendale, manutenzione sito web;
- La voce "Spese per il personale" è relativa per euro 21.353 al servizio mensa per i dipendenti, ai contributi per assistenza integrativa (per euro 2.928) e acquisto camici e calzature;
- La voce "Cancelleria e stampati" comprende oltre la cancelleria la spesa per carta shoppers e toner in uso alle farmacie, nonché la carta per il servizio ritiro referti da totem;

8. Per il godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi ammontano ad euro 294.769 e sono soci composte:

Costi per godimento di beni di terzi	2013	2012	variazione %
Affitti e locazioni	293.707	313.792	-6,40%
Noleggi	1.062	2.222	-52,21%
Totale costi per godimento beni di terzi	294.769	316.014	-6,72%

I canoni di affitto, euro 293.707, sono relativi ai locali delle farmacie, degli studi medici e alla sede sociale.

I canoni di noleggio, euro 1.062, sono invece relativi al noleggio delle macchine fotocopiatrici.

9. Per il personale

Le voci afferenti il costo del personale dipendente sono riepilogate nella seguente tabella:

Costo del personale	2013	2012	variazione %
a) salari e stipendi			
Stipendi impiegati	1.960.972	2.009.021	-2,39%
b) oneri sociali			
Contributo Pegaso/Previambiente	3.231	3.479	-7,13%
Contributi previdenziali INPDAP	310.647	294.697	5,41%
Contributi previdenziali INPS	297.820	236.491	25,93%
Premi assicurativi INAIL	20.013	24.360	-17,84%
c) trattamento fine rapporto			
Trattamento Fine Rapporto	159.819	184.556	-13,40%
e) altri costi			
Oneri diversi del personale	5.500	521	955,66%
Totale costo per il personale	2.758.002	2.753.125	0,18%

Il totale costo del personale ricomprende anche la valorizzazione del residuo ferie non godute al 31/12/2013, i ratei delle quattordicesime mensilità maturate al 31/12/2013, e quota di competenza 2013 dell'una tantum e aumenti contrattuali relativi al rinnovo del CCNL Assofarm stipulato a ottobre 2013, avente decorrenza dal 01.07.13;

Per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto l'ammontare totale di euro 159.819 è composto da euro 43.135 versati alla previdenza complementare (Previambiente), euro 97.468 versati al Fondo Tesoreria presso INPS, euro 19.216 (al lordo dell'imposta sostitutiva pari a euro 2.775) da rivalutazione del Fondo TFR in azienda .

10. Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ne è già stata fatta ampia analisi nei punti B.I e B.II della presente Nota Integrativa.

11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di merci, diminuite per euro 157.275, è data dal raffronto delle giacenze iniziali all'01/01/2013 con le rimanenze finali al 31/12/2013.

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono riepilogati nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	2013	2012	variazione %
Contributi associativi	5.200	5.200	0,00%
Compensi Collegio Sindacale	18.000	18.764	-4,07%
Compenso Amministratore Unico	18.000	18.000	0,00%
Costi generali	2.726	522	422,22%
Compensi per amministr./consulenza CSAL	39.832	53.803	-25,97%
Imposta di registro	1.333	947	40,76%
Valori bollati	766	296	158,78%
Imposte comunali	17.602	5.708	208,37%
Addizionale prov.le TIA	0	361	-100,00%
Imposte e tasse diverse	4.474	4.251	5,25%
IMU	6.296	6.296	0,00%
Canoni e concessioni gestione servizi	135.588	140.203	-3,29%
Totale oneri diversi di gestione	249.817	254.351	-1,78%

Le voci più rilevanti sono quelle riferite a:

- La voce "Contributi associativi" si riferisce al costo per l'iscrizione all'associazione di categoria Confservizi Cispel Toscana
- Le voci "Compensi Collegio di revisione" e "Amministratore Unico", euro sono riferite ai compensi determinati in osservanza a quanto disposto dalle delibere di Giunta Comunale;
- Compensi per amministrazione e consulenza, euro 39.832, relativi ai compensi dovuti alla società CSAL per il servizio di amministrazione e consulenza;
- Imposte comunali, di cui euro 11.905 relativi alla TARES (nel 2012 i costi relativi alla TIA erano esposti tra i costi per servizi);
- Canoni di concessioni gestione servizi, euro 135.588, sono corrisposti al Comune di Livorno per il periodo 1/1/2013-31/12/2013.

(voce C) Proventi ed Oneri Finanziari

Il prospetto che segue riepiloga in maniera dettagliata ed esplicativa le voci che originano il saldo

della gestione economico-finanziaria della società:

Proventi e Oneri Finanziari	2013	2012	variazione %
16) Altri proventi finanziari	6.309	466	1253,86%
d) altri			
Interessi Attivi c/c MPS	6.309	466	1253,86%
17) Interessi e altri oneri finanziari	5.812	10.508	-44,69%
d) altri			
Sconti passivi	833	1.750	-52,40%
Interessi passivi su debiti v/fornitori	3.719	6.773	-45,09%
Interessi passivi diversi	243	984	-75,30%
Spese e commissioni bancarie	1.017	1.001	1,60%
Totale Proventi e Oneri Finanziari	497	-10.042	-104,95%

(voce E) Proventi ed Oneri Straordinari

Le voci più rilevanti dei proventi ed oneri straordinari sono rappresentate dalle sopravvenienze attive (euro 30.017) e dalle sopravvenienze passive (euro 119.427).

Le sopravvenienze attive sono costituite soprattutto note di credito di fornitori relative all'esercizio precedente e da conguaglio INPDAP 2012.

Le sopravvenienze passive sono costituite principalmente dall' "una tantum" (euro 43.088) relativa al rinnovo CCNL Assofarm , per la quota riferita alla vacanza contrattuale del biennio 2011-2012 ; dai conguagli SSN e Assinde e da fatture registrate nel corso dell'esercizio 2013, successivamente alla redazione del bilancio 2012, di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e Oneri Straordinari	2013	2012	variazione %
20) Proventi straordinari	30.017	53.024	-43,39%
c) altri proventi straordinari			
Sopravenienze Attive	30.017	53.024	-43,39%
21) Oneri straordinari	119.623	70.091	70,67%
2) imposte esercizi precedenti			
Altre imposte	0	50	-100,00%
4) varie			
Sopravenienze passive	119.427	70.039	70,51%
Arrotondamenti passivi	196	2	100,00%
Totale Proventi e Oneri Straordinari	-89.606	-17.067	425,02%

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2013 ammonta ad euro 59.423.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) invece non è stata calcolata in quanto non vi è reddito imponibile a questa imposta.

Per quanto concerne la rilevazione inerente il Fondo imposte differite, derivante dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda, si è proceduto per il terzo esercizio consecutivo a stornare la quota parte corrispondente ad 1/50°, in quanto la durata dell'ammortamento dei due immobili oggetto di rivalutazione è stata calcolata in 50 anni.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le

differenze temporanee si riverseranno.

In conseguenza di quanto sopra esposto nello stato patrimoniale della società al 31 Dicembre 2013 sono presenti le seguenti voci di bilancio:

- debito per imposte differite per euro 296.166;

Mentre nel conto economico sono presenti:

- imposte differite reversal per euro 6.441.

In base all'art. 2427 C.C. comma 1, n.14 nei seguenti prospetti si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite nell'esercizio in corso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Reversal Imposte Differite	Saldo al 31/12/2012
Fondo Imposte Differite	296.166	6.441	302.607

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e di conseguenza nel rispetto del principio della prudenza.

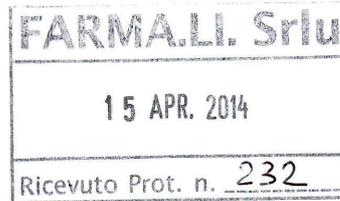
Relazione del Collegio Sindacale

Reg. Imp. Tribunale LIVORNO n.01663150496
Rea. Camera Commercio I.A.A. LIVORNO n.146923

FARMACIE COMUNALI LIVORNO

SRL UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA GRANDE 38- 57100 LIVORNO (LI)
Capitale sociale Euro 605.000,00 I.V.
Codice Fiscale 01663150496



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C., E RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio delle FARMACIE COMUNALI DI LIVORNO

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (revisione legale dei conti). A fini di chiarezza la presente relazione unitaria contiene, nella prima parte la relazione di revisione legale dei conti, nella seconda parte la relazione sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività svolta e le osservazioni ed infine nella terza parte le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

È doveroso innanzitutto segnalare che la società Farmacie Comunali Livorno S.R.L.U. deriva dal conferimento del ramo di azienda della Livorno Reti Impianti S.p.A. del 27/04/2010 con atto del notaio De Paola con efficacia dal 30/04/2010. Il capitale sociale della società conferita è interamente detenuto dalla società conferente. Si segnala che la società Farmali nella determinazione delle aliquote di ammortamento dei fabbricati ha tenuto conto della perizia di stima commissionata all'ing. Giorgio Niccolai di Livorno, e quindi ha provveduto ad un allungamento del periodo di ammortamento applicando un'aliquota del 2% anziché del 3%.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FARMA.LI. s.r.l.u. al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore unico di FARMA.LI. s.r.l.u.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio di FARMA.LI. s.r.l.u. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di FARMA.LI. s.r.l.u. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore di FARMA.LI. s.r.l.u.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione Pr n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FARMA.LI. s.r.l.u. al 31 dicembre 2013.

Parte seconda**Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c**

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi Societari e abbiamo ottenuto informazioni sia sul generale andamento della gestione sia sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società; tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi.
3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, verbalizzando nel corso dell'anno osservazioni e suggerimenti ritenuti opportuni.
4. Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
5. Per quanto riguarda i costi di impianto e di ampliamento non si rilevano incrementi nel corso del 2013
6. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a tale riguardo.
7. Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi
8. Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo partecipato all'assemblea ordinaria tenutasi in data 05/08/2013 nella quale il socio ha deliberato di procedere alla copertura della perdita d'esercizio 2012 di € 428.269 tramite bonifico bancario del 18/09/2013. Per effetto di tale versamento la perdita d'esercizio 2012 è stata completamente coperta.
10. A seguito della rilevazione dei dati economici e patrimoniali al 30/09/2013 l'Amministratore ha provveduto a convocare l'assemblea dei soci ai sensi dell'art 2482 bis del c.c. in data 11/12/2013 per gli opportuni provvedimenti. L'assemblea non ha deliberato perché andata deserta. Il Collegio ha provveduto a redigere le osservazioni alla relazione dell'amministratore unico, come previsto dall'art. 2482-bis c.2 del c.c. l'amministratore ha provveduto ad una nuova convocazione in data 03/03/2014 anch'essa andata deserta.
11. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente sezione di questa relazione.
12. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15-04-2013.
13. Il bilancio chiude al 31 dicembre 2013 con una perdita netta di euro 362.569, come risulta dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico di seguito esposti in modo sintetico.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	
- immobilizzazioni materiali e immateriali	Euro 1.960.173
- Immobilizzazioni finanziarie	Euro 21.581
- Attivo circolante	Euro 4.229.777
- Ratei e risconti	Euro 7.660
Totale attivo	Euro 6.219.191
PASSIVO	
- Patrimonio netto	Euro 612.565
- Perdita d'esercizio	Euro - 362.569
- Fondi rischi	Euro 296.166
- TFR	Euro 934.505
- Debiti	Euro 4.734.224
- Ratei e risconti	Euro 4.300
Totale passivo	Euro 6.219.191

Conto economico

- Valore della produzione	Euro 11.296.050
- Costi della produzione	Euro -11.516.530
- Proventi ed oneri finanziari	Euro 497
- Proventi e oneri straordinari	Euro - 89.604
- Risultato prima delle imposte	Euro - 309.587
- Imposte d'esercizio	Euro - 52.982
- Perdita d'esercizio	Euro - 362.569

Il Collegio evidenzia che l'amministratore non ha proceduto alla rivalutazione dei beni immobili dell'impresa ai sensi dell'articolo 15, commi 16 e seguenti del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio prende atto delle motivazioni addotte dall'Amministratore unico riguardo le cause del negativo risultato di esercizio, ed in particolare sottolinea il decremento dei ricavi delle vendite diminuiti di € 451.309 che ha influito fortemente sul risultato d'esercizio.

In ordine alla evoluzione prevedibile della gestione delineata dall'Amministratore unico il Collegio prende atto degli interventi programmati dall'organo amministrativo nel conto economico previsionale 2014 nonché del conto economico al 28-02-2014.

Parte terza

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 2429 c.c.

Come sopra evidenziato il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci chiude con un risultato negativo di € 362.569.

Ciò premesso il Collegio rileva che il patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta a € 249.996 e che con l'ulteriore perdita evidenziata al 28/02/2014 il patrimonio netto si riduce ulteriormente a € 203.335, fattispecie contemplata dall'art. 2382 bis del c.c..

Alla luce di quanto sopra e tenendo conto del conto economico previsionale 2014, il Collegio invita a monitorare costantemente la situazione economico-finanziaria ai fini di non ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 2482 ter del c.c. e a prendere gli opportuni provvedimenti già in sede di assemblea per l'approvazione del bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra esposto ed inoltre considerate le risultanze dell'attività da noi svolta di cui Vi abbiamo riferito nella sezione prima e seconda della presente relazione, invitiamo l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dall' Amministratore.

Livorno, 15-04-2014

Il Collegio Sindacale

Nicoletta Capperi

Luciano Guidotti

Stefano Fantoni